RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4705 SEDUTA DEL 14/07/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE ACCORDI TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO DEL SSN IN MATERIA DI LINEE GENERALI DI INDIRIZZO SULLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (RAR) ANNO 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

La Dirigente Paola Carini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTI:
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. 30/12/2023 n. 213: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- la L. 30/12/2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

RICHIAMATO quanto stabilito in materia di confronto regionale dai sotto riportati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro:
- CCNL dell'Area delle funzioni locali, triennio 2016/2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020;
- CCNL relativo al Personale del Comparto Sanità, triennio 2019/2021 sottoscritto in data 2 novembre 2022;
- CCNL dell'Area Sanità, triennio 2019/2021 sottoscritto in data 23 gennaio 2024;

RICHIAMATE le seguenti Leggi Regionali:
- L.R. 7/7/2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- L.R. 30/12/ 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità" e s.m.i.;
- L.R. 30/12/2024, n. 22 "Legge di stabilità 2025-2027";
- L.R. 30/12/2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025-2027";

DATO ATTO del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023 n. XII/42 e in particolare, l'azione 2.3.9.1 "*Valorizzare il personale e le professioni sanitarie*";

PRESO ATTO della DGR n. XII/1814 del 29/01/2024 recante" Nuova costituzione della Delegazione di Parte Pubblica - modifica della DGR n. XI/4727 del17 maggio 2021";

RICHIAMATE altresì:
- la DGR n XI 6278 del 11/04/2022: "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)" - (a seguito di parere della commissione consiliare)";
- la DGR n. XII 1827 del 31/01/2024 recante "*determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024*";

- *la DGR n. XII 3670 del 16/12/2024 recante "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2025 – quadro economico programmatorio"*
- *la DGR n. XII 3720 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025";*

DATO ATTO che hanno avuto luogo i confronti regionali tra la Delegazione di Parte Pubblica e le OO.SS. regionali del Comparto Sanità e della Dirigenza Area Sanità e Funzioni Locali - Sezione PTA, per la condivisione dei seguenti accordi:

- *"Linee generali di indirizzo sulle risorse aggiuntive regionali - anno 2025 - per il personale del comparto della sanità pubblica";*
- *"Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2025 – per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica";*

DATO ATTO che nella giornata del 17 giugno 2025 si è concluso il confronto con le OO.SS. della Comparto Sanità ed è stato condiviso l'accordo "*Linee generali di indirizzo sulle risorse aggiuntive regionali - anno 2025 - per il personale del comparto della sanità pubblica";*

DATO ATTO che nella medesima giornata del 17 giugno 2025 si è concluso il confronto con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità e Area Funzioni Locali - Sezione PTA ed è stato condiviso l'accordo "*Linee generali di indirizzo sulle risorse aggiuntive regionali - anno 2025 - per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica";*

CONSIDERATO che la sottoscrizione dei sopracitati accordi è avvenuta sia presso gli uffici regionali che tramite firma elettronica;

PRECISATO che le risorse sono quantificate complessivamente in euro 111.471.000,00, di cui:

- euro 85.574.568,00 (comprensivi di oneri e irap) per il Comparto;
- euro 25.896.432,00 (comprensivi di oneri e irap) per la Dirigenza;

PRECISATO altresì che:

- le risorse destinate a finanziare le Risorse Aggiuntive Regionali per il personale del Comparto e della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica trovano copertura sul capitolo 8374 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2025 a seguito dell'approvazione della legge di assestamento di cui al PDL 125/2025 "Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali";
- le Risorse Aggiuntive Regionali previste per l'anno 2025, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano;

- le Risorse Aggiuntive Regionali, che risultano essere vincolate ed indisponibili, potranno essere utilizzate esclusivamente in seguito alla sottoscrizione di accordi a livello aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali con le modalità indicate nell'accordo;

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti degli uffici competenti della Direzione Generale Welfare e della Direzione Centrale Bilancio e Finanza l'assegnazione, l'impegno di spesa e l'erogazione delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali di cui al presente provvedimento alle ATS, ASST, IRCCS Pubblici, AREU e Agenzia dei controlli, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento e dei conseguenti provvedimenti attuativi;

RITENUTO pertanto di approvare:
- l'accordo "*Linee generali di indirizzo sulle risorse aggiuntive regionali – anno 2025 - per il personale del comparto della sanità pubblica*", Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- l'accordo "*Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2025 - per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica",* Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'accordo tra la Delegazione di parte pubblica e le OO.SS del Comparto Sanità ad oggetto: "*Linee generali di indirizzo sulle risorse aggiuntive regionali - anno 2025 - per il personale del comparto della Sanità Pubblica*" - Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'accordo tra la Delegazione di parte pubblica e le OO.SS della Dirigenza Area Sanità e Area Funzioni Locali Sezione PTA ad oggetto: "*Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2025 - per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica*" - Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che:
– le Risorse Aggiuntive Regionali previste per l'anno 2025 sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità e sono

destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano;
- le Risorse Aggiuntive Regionali che risultano essere vincolate ed indisponibili potranno essere utilizzate esclusivamente in seguito alla sottoscrizione di accordi a livello aziendale con le rappresentanze sindacali aziendali con le modalità indicate nell'accordo;

4. di dare atto che la copertura finanziaria relativa alle Risorse Aggiuntive Regionali 2025, quantificate complessivamente in euro 111.471.000,00, di cui euro 85.574.568,00 (comprensivi di oneri e Irap) per il Comparto ed euro 25.896.432,00 (comprensivi di oneri e Irap) per la Dirigenza è assicurata nella legge di assestamento di cui al PDL 125/2025 "Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali" a valere sul capitolo 8374 per l'esercizio 2025;

5. di rinviare a successivi provvedimenti, degli uffici competenti della Direzione Generale Welfare e della Direzione Centrale Bilancio e Finanza, l'assegnazione, l'impegno di spesa e l'erogazione delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali di cui al presente provvedimento alle ATS, ASST, IRCCS Pubblici, AREU e Agenzia dei controlli a seguito dell'approvazione della legge di assestamento e dei conseguenti provvedimenti attuativi;

6. di dare mandato al Dirigente competente di procedere all'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali

- Anno 2025 -

per il personale del Comparto della Sanità Pubblica

TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO DELLA SANITA' PUBBLICA

In data 17 giugno 2025 la Delegazione di parte pubblica Regionale così come composta ai sensi della DGR XII/1814 del 29/01/2024 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità, si sono incontrate per il previsto confronto regionale per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2025.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione degli enti pubblici del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale n. 22/2021, nell'attuazione del PNRR e nel potenziamento dei servizi territoriali ed ospedalieri come declinato negli indirizzi di programmazione regionale.

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. sopra individuate stabiliscono, per l'anno 2025, di destinare al personale pubblico del SSR le risorse economiche individuate con l'istituto contrattuale delle RAR, nella misura massima consentita dalla normativa vigente.

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i.,
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la legge 29/12/2022, n.197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", e in particolare l'art. 1, comma 528;
- la DGR XI/6026 dell'1/03/2022: "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (richiesta di parere alla commissione consiliare)*";
- la DGR XI/6278 dell'11/04/2022: "*Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (a seguito di parere della commissione consiliare)*";
- la DGR XII/3720 del 30/12/2024: "*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025*".

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2025 al

personale pubblico del SSR e ritengono opportuno procedere con l'individuazione di massima, nel rispetto degli indirizzi di programmazione, delle seguenti aree di attività.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione ospedaliera – anche territoriale attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa e clinica, anche con riferimento all'integrazione dei diversi setting assistenziali;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 2** - Progressiva messa a sistema delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria anche attraverso la sperimentazione dei budget di salute;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 4** Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di soluzioni informatiche innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity nonchè all'attuazione del percorso verso l'ecosistema di Sanità Digitale come riportato nel Piano Strategico di Sanità Digitale 2023-2026 di Regione Lombardia (Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e evoluzione all'ecosistema dei dati sanitari);

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 5** - Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata

Area di intervento – **Macro Obiettivo 6** – Sviluppo di progetti legati al miglioramento e perfezionamento della gestione delle agende ambulatoriali;

Area di intervento – **Macro Obiettivo 7** – Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro;

Area di intervento – **Macro Obiettivo 8** - Sviluppo di progetti atti ad implementare il modello a rete tra Aziende Sanitarie Pubbliche

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento- macro obiettivi.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà l'obiettivo da assegnare a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale. Ai fini del necessario coinvolgimento del personale, le Aziende dovranno far sottoscrivere per presa visione ai dipendenti interessati un prospetto di assegnazione obiettivi; tale attività costituirà la prima fase preliminare al raggiungimento degli obiettivi.

Le risorse RAR 2025 quantificate complessivamente in euro 85.574.568,00 (comprensivi di oneri e irap), sono destinate all'anno di competenza, non si consolidano nel fondo contrattuale e sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità e condizioni di lavoro.

L'ammontare delle risorse RAR da destinare a ogni Ente è definito in proporzione al numero dei dipendenti al 30 giugno 2025.
L'assegnazione agli Enti, in sede di bilancio di assestamento, sarà utile ai fine della liquidazione di una quota nel corso del 2025 e della quota saldo nel 2026, eventualmente riparametrate sulla base delle risorse assegnate agli stessi.

Per l'anno 2025 le quote pro capite (a cui si aggiungono oneri riflessi e irap) sono fissate nella misura massima di cui alla sotto riportata tabella, prevedendo una quota fissa di cui alla lett. a) e delle quote variabili- non cumulabili- tra loro di cui alla lettera b), come di seguito specificato:

a) per tutti i dipendenti sono individuate, nell'ambito delle aree di cui al vigente CCNL del Comparto, le quote massime raggruppate come di seguito specificato:

Aree	**Quota 2025**
Professionisti della salute e funzionari	Euro 800,00
Assistenti	Euro 745,00
Operatori e Personale di supporto	Euro 656,00

b) emergenza riferita a carenza di personale:

1) A tutto il personale operante su turni articolati sulle 24 ore (h 24) di cui all'art. 106 c. 3, è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di € 227,00=, tale quota viene rapportata al numero di mesi in cui il dipendente è assegnato a servizi operanti sulle 24 ore ed effettua i relativi turni sulle 24 ore;

2) Al personale sanitario (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica), al personale tecnico sanitario, della prevenzione, dell'area della riabilitazione, non ricompreso nel punto 1) è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di € 100,00=.

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2025, posto che ogni dipendente deve essere coinvolto in almeno un'area di intervento, terrà conto:

- del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei due step valutativi attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione;
- della sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del dipendente e dell'effettivo apporto dato dal dipendente al raggiungimento dell'obiettivo in base a quanto sopra esposto;
- dell'effettiva presenza in servizio del dipendente nel corso dell'anno 2025, e sulla base di un coinvolgimento minimo di n. 6 mesi. A tal proposito è comunque condizione necessaria per accedere alle RAR, essere in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo.

Si precisa che ai fini del calcolo sia della quota pro capite, sia della quota aggiuntiva per il personale turnista, la stessa dovrà essere riproporzionata tenuto conto dei seguenti criteri:

- effettivo servizio in relazione a data assunzione e cessazione nell'anno di riferimento;
- tipo rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time);
- assenze dal servizio nel periodo di riferimento;

Saranno considerate convenzionalmente presenza, esclusivamente le seguenti tipologie di assenza dal servizio:

- le ferie e le festività di cui all'art. 49 del vigente CCNL comparto sanità;
- il riposo biologico di cui all'art. 110 del vigente CCNL comparto sanità;
- il congedo di maternità, paternità, "astensione obbligatoria" ivi compresa l'interdizione per gravidanza a rischio, di cui al D. Lgs. 151/2001 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 60 del vigente CCNL del comparto sanità;
- l'infortunio sul lavoro di cui all'art. 58 del vigente CCNL del comparto sanità;
- i permessi sindacali di cui all'art 10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i.

Tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2025.

Il Nucleo di Valutazione deve preliminarmente prendere atto delle aree di intervento individuate a livello di singolo Ente. Tale presa d'atto sarà immediatamente efficace e non necessiterà di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

La successiva verifica da parte del Nucleo di valutazione aziendale in ordine alla sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del personale coinvolto nonché in ordine al positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di ottobre 2025, corrispondente al 70% della quota pro capite eventualmente riparametrabile.

A seguito della chiusura delle progettualità, il Nucleo di Valutazione Aziendale valuterà gli esiti finali delle stesse e dovrà certificare il rispetto da parte dell'Ente dei criteri di riconoscimento delle quote economiche ai dipendenti stabiliti dal confronto regionale.

Acquisita la certificazione da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali, potrà essere corrisposto l'importo del saldo della quota pro-capite, nonché della quota aggiuntiva di cui al punto b), entro il mese di aprile 2026. A tal fine le parti concordano di effettuare entro il mese di marzo 2026 un monitoraggio per verificare la corretta applicazione, in ogni ente, dei criteri del presente accordo e delle risorse economiche complessive.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

I principi di cui alle presenti linee generali si applicano altresì al seguente personale:

- Agenzia di Controllo del Sistema Socio-Sanitario lombardo (ACSS);
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Gli enti di cui al capoverso precedente possono provvedere nell'ambito della loro autonomia e compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
Direttore Generale Welfare
Dirigente competente della Direzione Generale Welfare: Paola Carini
Lorella Cecconami
Giuseppe Micale

Roberta Labanca	Sottoscritto con firma digitale
Silvano Casazza	Sottoscritto con firma digitale

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
CGIL FP	
CISL FP	
UIL FPL	
FIALS	
NURSING UP	
NURSIND	

Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali
- Anno 2025 -
per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica
TRA
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
E
OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA

In data 17 giugno 2025 la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XII/1814 del 29.1.2024 e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza dell'Area Sanità e funzioni locali sezione PTA, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2025.
Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", consapevoli del maggior impegno organizzativo e professionale, individuano nell'istituto contrattuale delle RAR un'importante leva che coniuga l'investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel Sistema sociosanitario pubblico.

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i.,
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la legge 29/12/2022, n.197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- la legge 30/12/2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026";
- la DGR XI/6026 del 01/03/2022: *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (richiesta di parere alla commissione consiliare)";*
- la DGR XI/6278 del 11/04/2022: *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (a seguito di parere della commissione consiliare)";*
- la DGR XII/3720 del 30/12/2024 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025";

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto delle RAR per l'anno 2025 al personale del SSR nella misura massima consentita dalla normativa vigente, e si ritiene opportuno procedere con l'individuazione delle seguenti Aree Intervento-Macro-Obiettivi, riguardanti iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della Legge regionale n. 22/2021 e nel rispetto degli indirizzi di programmazione.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22

"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 2** - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 4** - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 5** - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di soluzioni informatiche innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity nonchè all'attuazione del percorso verso l'ecosistema di Sanità Digitale come riportato nel Piano Strategico di Sanità Digitale 2023-2026 di Regione Lombardia (Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e evoluzione all'ecosistema dei dati sanitari);

Area di intervento – **Macro Obiettivo 6** – Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 7** – Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi

Area di intervento – **Macro Obiettivo 8** - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 9** - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro

Area di intervento – **Macro Obiettivo 10** - Sviluppo di progetti atti ad implementare il modello a rete tra Aziende Sanitarie Pubbliche

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento- Macro Obiettivi.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà l'obiettivo da assegnare a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale. Ai fini del necessario coinvolgimento del personale, le Aziende dovranno far sottoscrivere per presa visione ai dipendenti interessati un prospetto di assegnazione obiettivi; tale attività costituirà la prima fase preliminare al raggiungimento degli obiettivi.
Le risorse RAR 2025, quantificate complessivamente in euro 25.896.432,00 (comprensivi di oneri e irap), sono destinate all'anno di competenza, non si consolidano nel fondo contrattuale e sono da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo di risultato.

L'ammontare delle risorse RAR da destinare a ogni Ente è definito in proporzione al numero dei dirigenti sanitari a rapporto esclusivo e dirigenti PTA in servizio al 30 giugno 2025.

L'assegnazione agli Enti, in sede di bilancio di assestamento, sarà utile ai fine della liquidazione di una quota nel corso del 2025 e della quota saldo nel 2026, eventualmente parametrate sulla base delle risorse complessivamente assegnate.

Con riferimento a quanto rappresentato al paragrafo precedente, la quota massima pro capite per l'anno 2025, erogabile, è fissata in € 1.100,00 (a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP).

Al personale della dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 h e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta un'ulteriore quota annua pari a euro 173,00 al netto di oneri riflessi e irap.

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2025, posto che ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, terrà conto:

- del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei due step valutativi attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione;
- della sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del dirigente e dell'effettivo apporto dato dal dipendente al raggiungimento dell'obiettivo in base a quanto sopra esposto;
- dell'effettiva presenza in servizio del dirigente nel corso dell'anno 2025.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota non verrà erogata ai dirigenti assunti dopo il primo agosto 2025.
Si precisa che ai fini del calcolo della quota pro capite base la stessa dovrà essere riproporzionata tenuto conto dei seguenti criteri:

- effettivo servizio in relazione a data assunzione e cessazione nell'anno di riferimento;
- tipo rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo ridotto);
- assenze dal servizio nel periodo di riferimento;

Saranno considerate convenzionalmente presenza, esclusivamente le seguenti tipologie di assenza dal servizio:

- le ferie e le festività, ivi compresi i periodi di riposo biologico di cui vigente CCNL dirigenza area sanità e di cui all'art. 16 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- il congedo di maternità o di paternità "astensione obbligatoria", ivi compresa l'interdizione per gravidanza a rischio, di cui al D. Lgs. 151/2001, ai sensi di quanto stabilito dall' art.41 del vigente CCNL dell'area sanità e art. 24 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- l'infortunio sul lavoro ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 del vigente CCNL dell'area dirigenza sanità e art. 22 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- i permessi sindacali di cui all'art. 10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i.

Tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota.

Il Nucleo di Valutazione deve preliminarmente prendere atto delle aree di intervento individuate a livello di singolo Ente. Tale presa d'atto sarà immediatamente efficace e non necessiterà di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

La successiva verifica da parte del Nucleo di valutazione aziendale in ordine alla sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del personale coinvolto nonché in ordine al positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di ottobre 2025, corrispondente al 70% della quota pro capite eventualmente riparametrabile.

A seguito della chiusura delle progettualità, il Nucleo di Valutazione Aziendale valuterà gli esiti finali delle stesse e dovrà certificare il rispetto da parte dell'Ente dei criteri di riconoscimento delle quote economiche ai dipendenti stabiliti dal confronto regionale.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2025.

Acquisita la certificazione da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali, potrà essere corrisposto l'importo del saldo della quota pro-capite, nonché della quota aggiuntiva, entro il mese di aprile 2026

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

Sono altresì destinatari delle linee di indirizzo in questione l'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo (ACSS) e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalla stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici, nonché il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Direttore Generale Welfare	
Dirigente competente della Direzione Generale Welfare:	
Paola Carini	
Lorella Cecconami	
Giuseppe Micale	Sottoscritto con firma digitale
Roberta Labanca	Sottoscritto con firma digitale
Silvano Casazza	Sottoscritto con firma digitale

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE	
ANAAO ASSOMED	
CIMO	
AAROI EMAC	
FASSID	
FP CGIL	
FVM	
UIL FPL	
FEDERAZIONE CISL MEDICI	
FESMED	
FP CGIL PTA	
CISL FP	
UIL FPL PTA	
FEDIRETS	Sottoscritto con firma digitale da Paola Maria Menni